

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' (A.R.S.)
FIRENZE VIA P. DAZZI N. 1

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - A.R.S.
REGIONE TOSCANA FIRENZE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNO 2018 E
BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2018-2020

I sottoscritti:

- la Dott.ssa Fabiola Parenti, Presidente,
- il Dott. Michele Barbarossa, membro effettivo,
- il Dott. Enzo Montagni, membro effettivo,

- nominati Sindaci revisori con del Consiglio regionale n. 74 del 2 agosto 2016 con insediamento ufficiale del Collegio Revisori avvenuto in data 13.10.2016;
- esaminato il bilancio economico di previsione per l'esercizio 2018 ed il bilancio economico triennale di previsione per gli esercizi 2018/2019/2020, adottati, ai sensi dell' art. 82 *novies* della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 40 e ss.mm., con decreto del direttore n. 101 del 01/12/2017; tali documenti sono stati trasmessi al collegio con nota del 01/12/2017 prot. ARS 1469.
- rilevato che i bilanci economici suddetti si compongono del Conto Economico, della Relazione del Direttore (comprensiva della Nota Illustrativa) e sono integrati dal Piano degli Investimenti, per la cui redazione sono state applicate le normative vigenti, e che ad esso è stata allegata anche la Relazione del Direttore dell'Agenzia ai bilanci previsionali economici e la Relazione integrativa alla relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2018 e pluriennale 2018-2020, redatta ai sensi dell'art. 2, comma 3,4,5 e dell'art. 4, comma 1, della l.r. n. 65/2010;

Il Collegio rileva che i bilanci di previsione sono stati redatti con l'esposizione delle previsioni economiche, accompagnate dal Piano degli investimenti.

In particolare si evidenzia che le valutazioni sono state effettuate tenendo presente le disposizioni regionali e avuto a riguardo anche delle disposizioni in materia di bilancio sancite dal Codice Civile ove ritenuto necessario ed opportuno.

Di seguito si riportano i dati relativi ai bilanci economici di previsione per l'anno 2018 e triennale 2018/2020 effettuati tenendo conto sia della parte economica che del piano investimenti.

A seguito dell'emanazione dei Principi Contabili della Regione Toscana, applicabili alle attività da essa svolte anche tramite organismi collegati, lo schema del bilancio 2018 e di quello pluriennale, tiene conto dei principi contabili emanati dalla Regione Toscana ed applicabile agli organismi collegati.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	valori previsionale 2017	varianza n. unità euro	varianza in %
A) valore della produzione					
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
A.1.a) ricavi per prestazioni delle attività istituzionali					
A.1.b) ricavi per prestazioni delle attività commerciali					
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati o finiti					
A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)					
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionali					
A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dall'attività commerciale					
A.5 Altri ricavi e proventi con separata indicazione del contributo in conto esercizio					
A.5.a) - contributi in c/esercizio da Regione (FINANZIAMENTO ORDINARIO)					
A.5.a.1) - contributi in c/esercizio da Regione (partecipazioni programmate)					
A.5.a.2) - contributi in c/esercizio da Regione (contributi di solidarietà)					
A.5.a.3) - contributi in c/esercizio da Regione (contributi straordinari)					
A.5.a.4) - contributi in c/esercizio da Regione (contributi per investimenti)					
A.5.a.5) - costi sostenuti da utenze contribuis per investimenti					
A.5.a.6) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi					
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
B) costo della produzione					
B.6 - ACQUISTI DI BENI totale					
B.6.a) Acquisto di Beni di OGCI					
B.6.b) Acquisto di Beni in conto esercizio					
B.7 ACQUISTI DI SERVIZI totale					
B.7.a) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI					
B.7.b) Altri Servizi					
B.7.c) Adempimenti di OGCI (adempimenti di OGCI in conto esercizio, OGCI in conto esercizio, OGCI in conto esercizio)					
B.8 - GODIMENTO di BENI di TERZI totale					
B.8.a) GODIMENTO di BENI di TERZI					
B.8.b) GODIMENTO di BENI di TERZI in conto esercizio					
B.9 - PERSONALE totale					
B.9.a) PERSONALE					
B.9.a.1) Salari e stipendi					
B.9.a.2) Oneri sociali					
B.9.a.3) Trattamento di fine rapporto					
B.9.a.4) Trattamento di quiescenza					
B.9.a.5) Altri costi					
B.9.a.6) Contributi al Fondo Infortuni					
B.9.a.7) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.8) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.9) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.10) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.11) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.12) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.13) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.14) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.15) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.16) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.17) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.18) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.19) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.9.a.20) Contributi al Fondo Infortuni (riserva di gestione)					
B.10 - AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI					
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali					
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali					
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e dalle disponibilità liquide					
B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
B.12 Accantonamenti per rischi ed oneri totale					
B.12.a) Accantonamenti per imposte					
B.12.b) Accantonamenti per contestazioni					
B.12.c) Accantonamenti per rischi su eredità					
B.12.d) Accantonamenti per rinvii contrattuali					
B.13 Altri accantonamenti					
B.14 - ONERI DIVERSI di GESTIONE totale					
B.14.a) ONERI diversi di GESTIONE					
B.14.b) Oneri diversi di gestione del progetto					
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)					
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)					
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
C.1) PROVENTI FINANZIARI					
C.2) ONERI FINANZIARI					
totale C)					
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB ± C ± D)					
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate					
E) IMPOSTE: IRPEF, IRPEF sul reddito di lavoro dipendente, IRPEF sul reddito di capitale, IRPEF sul reddito di lavoro autonomo, IRPEF sul reddito di impresa, IRPEF sul reddito di lavoro dipendente, IRPEF sul reddito di capitale, IRPEF sul reddito di lavoro autonomo, IRPEF sul reddito di impresa					
F) IMPOSTE: IMPOSTA SULLA REDDITO DI TERZA MANO, IMPOSTA SULLA REDDITO DI TERZA MANO, IMPOSTA SULLA REDDITO DI TERZA MANO					
totale imposte					
UTILE (o PERDITA) dell'ESERCIZIO					

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

	2018	valori previsionale 2017	varianza n. unità euro	varianza in %
IMMATERIALE	14.000,00	12.000,00	2.000	16,7
MATERIALE	95.000,00	95.000,00	0	0,0
FINANZIARIE	0,00	0,00	0	ND
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	109.000,00	107.000,00	2.000	1,9
Finanziamento Piano Investimenti				
- quota parte da Ammortamenti				
- utenze altre risorse per investimenti				
totale 109.000,00				

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - TOSCANA

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO pluriennale 2018 - 2019 - 2020

CONTO ECONOMICO		2018	2019	2020
A) valore della produzione				
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		85.982,00	81.998,00	0,00
A.1.a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		85.982,00	81.998,00	0,00
A.1.a.1) Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale		0,00	0,00	0,00
A.1.a.2) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		85.982,00	81.998,00	0,00
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00	0,00	0,00
A.3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)		0,00	0,00	0,00
A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale		0,00	0,00	0,00
A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia dall'attività commerciale		0,00	0,00	0,00
A.5 Altri ricavi e proventi con separata indicazione del contributo in conto esercizio		4.181.322,00	3.783.539,00	3.577.922,00
A.5.a)-1) contributi in esercizio da Regione (FINANZIAMENTO ORDINARIO)		3.565.000,00	3.565.000,00	3.565.000,00
A.5.a)-2) contributi in esercizio da Regione (per attività progettuali)		444.988,00	121.540,00	0,00
A.5.a)-3) contributi in esercizio da Regione (per attività di ricerca)		1.171,99	16.254,00	12.222,00
A.5.a)-4) Contributi in esercizio da altri soggetti		13.989,00	0,00	0,00
A.5.a)-5) Costi stanziati da utilizzo contributi per investimenti		0,00	0,00	0,00
A.5.e) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi		40.200,00	0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		4.267.304,00	3.765.538,00	3.577.922,00
B) costo della produzione				
B.5 - ACQUISTI DI BENI totale		16.440,00	12.346,00	11.744,00
B.5.a) Beni materiali		11.580,00	11.556,00	11.616,00
B.5.b) Beni immateriali		4.860,00	790,00	128,00
B.7 ACQUISTI DI SERVIZI totale		1.241.647,00	787.629,00	655.408,00
B.7.a) MANUTENZIONE E RIPARAZIONI		56.836,80	55.143,00	55.267,06
B.7.b) Altri Servizi		581.787,00	579.289,00	587.477,00
B.7.c) Altri servizi su progetto (escluso il costo del personale)		602.023,20	153.207,00	12.663,94
B.8 - GODIMENTO di BENI di TERZI totale		140.597,00	139.212,00	139.573,00
B.8.a) Beni di terzi		136.127,90	136.818,00	139.508,00
B.8.b) Beni di terzi in conto		4.469,10	2.394,00	86,00
B.9 - PERSONALE totale		2.554.214,00	2.513.078,00	2.476.243,00
B.9.a) PERSONALE		2.517.385,00	2.478.243,00	2.478.243,00
B.9.a.1) Salari e stipendi		1.886.181,00	1.854.114,00	1.954.114,00
B.9.a.2) Oneri sociali		531.279,00	522.129,00	522.129,00
B.9.a.3) Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00	0,00
B.9.a.4) Trattamento di quinquennio		8,00	0,00	0,00
B.9.a.5) Altri costi		0,00	0,00	0,00
B.9.b) Personale Temporale Determinato su Progetto		28.829,00	26.830,00	27.000,00
B.9.b.1) Salari e stipendi		28.829,00	26.830,00	27.000,00
B.9.b.2) Oneri sociali		0,00	0,00	0,00
B.9.b.3) Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00	0,00
B.9.b.4) Trattamento di quinquennio		0,00	0,00	0,00
B.9.b.5) Altri costi		0,00	0,00	0,00
B.10 - AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI		113.500,00	117.843,00	108.800,00
B.10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		15.667,00	18.027,00	18.288,00
B.10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		87.933,00	99.916,00	90.512,00
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0,00	0,00	0,00
B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0,00	0,00	0,00
B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo o merci		0,00	0,00	0,00
B.12 Accantonamenti per rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00
B.12.a) Accantonamenti per imposte		0,00	0,00	0,00
B.12.b) Accantonamenti per contenziosi		0,00	0,00	0,00
B.12.c) Accantonamenti per rischi su crediti		0,00	0,00	0,00
B.12.d) Accantonamenti per rinnovi contrattuali		0,00	0,00	0,00
B.13 Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00
B.14 - ONERI DIVERSI di GESTIONE totale		15.790,00	13.780,00	13.516,00
B.14.a) ONERI diversi di GESTIONE		13.319,00	13.508,00	13.482,00
B.14.a.1) ONERI diversi di GESTIONE		13.319,00	13.508,00	13.482,00
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)		4.082.189,00	3.683.988,00	3.405.284,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)				
		185.115,00	181.540,00	172.638,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
- PROVENTI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00
- ONERI FINANZIARI		0,00	0,00	0,00
totale C)		0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
		0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB ± C ± D)				
		185.115,00	181.540,00	172.638,00
Imposto sul reddito di esercizio, corrente, differito e anticipato				
- IMPOSTE: RAP		-172.638,00	-172.638,00	-172.638,00
IMPOSTE: RAP Bonus e Divisa / Tempo Determinato su Progetto		12.467,00	0,00	0,00
- IMPOSTE: RITENUTA FISCALE su Proventi finanziari		0,00	0,00	0,00
totale imposte		-160.171,00	-172.638,00	-172.638,00
UTILE (o PERDITA) dell'ESERCIZIO		0,00	0,00	0,00

AGENZIA REGIONALE DI SANITA' - TOSCANA

PIANO DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALE 2018 - 2018 - 2020

	2018	2019	2020
IMMATERIALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
MATERIALI	95.000,00	92.000,00	90.000,00
FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI	109.000,00	106.000,00	104.000,00
Finanziamento Pleno investimenti			
quota parte da Ammortamenti	109.000,00	106.000,00	104.000,00
utilizzo altre risorse per investimenti	0,00	0,00	0,00
totale	109.000,00	106.000,00	104.000,00

Dall'analisi del conto economico sopra riportato e con riferimento al triennio considerato, si ritiene opportuno, evidenziare alcune considerazioni; il Collegio rileva, relativamente al valore della produzione, che, con nota prot. A00-GRT- 0547582 del 15 novembre 2017, pervenuta per PEC, viene previsto un finanziamento, per l'attività ordinaria di ARS, per l'anno 2018 di Euro 3.565.000,00.

1. Tra i ricavi la voce più importante "A.5.a)-1 contributi in c/ esercizio da Regione (Finanziamento ordinario)" per fini gestionali correnti ammonta per ciascuno degli anni 2018-2019-2020 alla somma di Euro 3.565.000,00.
 2. La voce "A.1-b) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale" è stimata in € 85.952,00 per il 2018, € 61.998,00 per il 2019 e zero per il 2020;
 3. La voce "A.5.a)-2 contributi in c/ esercizio da Regione per attività progettuale" è stimata in € 445.989,00 per il 2018, e € 121.580,00 per il 2019 e zero per il 2020;
 4. La voce "A.5.b) contributi in c/ esercizio da altri enti pubblici" è stimata in € 124.164,00 per il 2018, € 16.650,00 per il 2019 e € 12.922,00 per il 2020;
 5. La voce "A.5.c) contributi in c/ esercizio da altri soggetti" è stimata in € 5.969,00 per il 2018, zero per il 2019 e zero 12.922,00 per il 2020;
 6. Il complessivo dei precedenti punti 2), 3), 4) e 5) è di € 662.104,00 per il 2018, € 200.528,00 per il 2019 e € 12.922,00 per il 2020;
 7. Collegate al punto 6) e di pari importo complessivo si trovano le spese che, in dettaglio, si riferiscono a "Acquisto di beni su progetti", "Acquisto di servizi su progetti (comprese borse di studio)", "Godimento di beni di terzi su progetti", "Personale tempo determinato su progetti", "Oneri diversi di gestione su progetti", "IRAP su borse di studio e personale tempo determinato su progetti".
 8. Collegate al punto 1) e di pari importo complessivo si trovano le spese che, in dettaglio, si riferiscono a "Acquisto di beni", "Manutenzioni e riparazioni", "Altri servizi", "Godimento di beni", "Personale", "Ammortamenti", "Oneri diversi di gestione", "Imposte IRAP".
- Gli "AMMORTAMENTI" delle immobilizzazioni sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto delle stime relative alla durata e all'intensità dell'utilizzo futuro dei beni così come previsto dalle norme civilistiche in vigore e dai principi contabili emanati dalla Regione Toscana ed applicabile agli organismi collegati .
 - Per quanto riguarda poi la voce di costo totale relativa al "PERSONALE" sostenuta con il Fondo Ordinario, che rappresenta la maggiore entità tra i costi diretti, rileva un aumento del 4,2 % rispetto al 2017 mentre nel 2019 e 2020 si flette leggermente per il naturale termine dei contratti a tempo determinato durante l'anno 2018.

Il Collegio osserva:

Nel confermare quanto indicato nella relazione dell'anno precedente, tenuto conto degli obiettivi di Finanza Pubblica, sia Regionale che Nazionale, questo Collegio invita ancora a mantenere una struttura flessibile ed agile che possa essere utilizzata secondo le effettive necessità operative dell'Ente per l'attività progettuale, assicurando nel contempo presenze qualificate e con esperienze adeguate, e con costi in linea con le previsioni degli Enti di riferimento, sia finanziatori che fruitori dei servizi dell'A.R.S.

Il Collegio prende atto di quanto evidenziato dal direttore nella propria relazione, in riferimento agli obblighi di cui al d.l. n. 66/2014 e l.r. n. 77/2013 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Riguardo agli specifici obiettivi di risparmio regionali si precisa quanto segue:

- nel triennio 2011-2013 ARS ha conseguito gli obiettivi di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a), della legge regionale n.65/2010 (riduzione nel triennio del 5% della spesa del personale, calcolata nei modi stabiliti con nota della Direzione Generale Organizzazione e Risorse della Giunta regionale - Settore Politiche Finanziarie - del 12 aprile 2011 con oggetto "L.R. 65/2010: Disposizioni applicative per gli enti dipendenti della Regione Toscana"), come specificamente attestato nella relazione al Bilancio dell'esercizio 2013, adottato con decreto del Direttore n. 29 del 30/04/2014 (così come integrato con decreto n. 43 del 02/09/2014) e approvato dal Consiglio Regionale in data 16/12/2014 con delibera n. 98;
- negli anni 2014 e 2015 ARS ha rispettato gli obiettivi di cui alla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014" e ss. mm. e ii. che all'articolo 2 "Concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno", prevede per il triennio 2014-2016:
 - al comma 1: "Gli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno attraverso:
 - a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
 - b) il raggiungimento del pareggio di bilancio."
 - al comma 4: "Nel triennio 2014-2016, l'obiettivo di cui al comma 1, lettera a), è perseguito attraverso:

- [...] b) *mantenimento della spesa per il personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013, per gli enti che hanno già raggiunto l'obiettivo di cui all'articolo 2, comma 5, lettera a), della l.r. 65/2010, fatti salvi gli oneri derivanti da figure professionali tecniche infungibili previste da leggi regionali; il carattere infungibile della figura professionale è riconosciuto, previa richiesta dell'ente interessato, con deliberazione della Giunta Regionale"*

- nell'anno 2016 ARS ha rispettato gli obiettivi disposti con delibera Giunta Regionale n. 50 del 09/02/2016 con la quale viene stabilito che il costo del personale 2016 non superi quello del 2014;
- nell'anno 2017 – come anche attestato dalla presentazione del bilancio preconsuntivo di cui al decreto del Direttore n. 66 del 15/09/2017 - ARS sta rispettando gli obiettivi dati con delibera Consiglio Regionale n. 102 del 21/12/2016 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017" ove prevede che il costo del personale 2017 non superi quello del 2015;
- per la previsione per l'anno 2018 e pluriennale 2018-2020 si è anche tenuto conto della comunicazione da parte del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale di Regione Toscana, prot. n. 0548380 del 15/11/2017 con oggetto: "Indicazioni relative al bilancio di previsione 2018" con la quale si informa che "[...] nella nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2018 che dovrebbe essere approvato dal Consiglio Regionale entro la fine dell'anno, sarà contenuto l'obiettivo di contenimento dei costi di funzionamento il cui raggiungimento è perseguito anche attraverso il mantenimento al livello del 2016 della spesa del personale [...]"

Riguardo a quest'ultimo obiettivo così come declinato, si evidenzia che già nel previsionale 2017, ARS riusciva a rientrare nei limiti indicati per il costo del personale per la cifra irrisoria di € 136,18 rispetto al 2015: in sintesi è stato raggiunto il limite di spesa sotto al quale non è possibile scendere; adesso ponendo il confronto della spesa personale 2018 con il costo 2016 di fatto si abbassa ulteriormente questo limite con un conseguente naturale superamento per circa € 12.300,00.

Inoltre tra gli obiettivi strategici 2018 sarà inserito il perseguimento delle finalità della rete Workplace Health Promotion a cui Regione Toscana ha aderito con delibera GR n. 1078 del 02/11/2016. Si tratta di un programma dell'Organizzazione mondiale della Sanità per la promozione della salute attraverso corretti stili di vita sul lavoro. Questo il programma incentiva le aziende ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche. Fra le varie azioni di incentivo è prevista la promozione della salute attraverso un'alimentazione sana. Con questo fine propone un aumento a € 7,00 del buono pasto (e quindi entro il limite previsto dalla normativa in materia) per poter dare una scelta più ampia con ristoratori che assicurino qualità degli alimenti.

Il Collegio rileva pertanto che complessivamente il superamento del limite regionale del costo del personale per l'anno 2018 è stimato in circa € 24.014,00 come più sotto riportato nel paragrafo dedicato.

--- Con riferimento: ---

- al decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, ed in specifico all'art. 14 "Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa", che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- al comma 4 ter del sopra citato art. 14 ove è prevista per le Regioni la possibilità di rimodulare i risparmi derivanti dalla riduzione dell'ammontare dei contratti per incarichi individuando modalità di risparmio alternative alla riduzione dell'ammontare previsto per i contratti suddetti;
- alla legge regionale 4 agosto 2014, n. 46, che prevede con l'art. 21 l'inserimento dell'articolo 2 bis nella citata l.r. 77/2013, di cui al comma 4 ter dell'art. 14 del d.l. n. 66/2014, si prevede anche per gli Enti dipendenti della Regione Toscana, tra i quali ARS, una possibile rimodulazione su altre voci di spesa dei risparmi sui contratti di consulenza, studio e ricerca e sui contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoposti a limiti in quanto con oneri a carico del bilancio regionale;

la programmazione per il 2018 dei contratti di consulenza, studio e ricerca e a contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoposti a limiti (in relazione anche ai criteri di computo contenuti nella comunicazione del 19/02/2014 prot. 0048501 del Settore Programmazione e Controllo Finanziario di regione Toscana) rispetta la spesa di cui all'art. 14 del citato d.l. 66/2014 convertito con modifiche in legge 89/2014.

Infatti, ai fini della spesa previsionale per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazione coordinata e continuativa sottoposti a limiti, si è tenuto conto sia dei contratti in essere che di quelli in programmazione:

- n° 3 incarichi libero professionale con contratto in essere;
- n° 1 incarico libero professionale in ipotesi

per costi complessivi di € 33.044,56

Dal Conto annuale 2013, riferito ai costi del personale 2012 (tabelle 12, 13 e 14), si rileva un costo di € 2.629.398,00 e si individuano i seguenti limiti di spesa annuale:

- € 110.434,72 per incarichi di consulenza, studio e ricerca: (pari al 4,2% del costo rilevato per il 2012)
- € 118.322,91 per collaborazioni coordinate e continuative (pari al 4,5% del costo rilevato per il 2012).

Da quanto sopra esposto risulta evidente il rispetto del DL 66/2014 nel bilancio previsionale 2018.

Occorre ricordare che siamo nella fase previsionale e che vi potranno essere variazioni di programma in caso di eventuali proroghe di progetti in corso o di attivazione di nuovi progetti, ad oggi non in calendario e, pertanto, potrebbero esserci in futuro nuove esigenze da gestire, comunque all'interno dei limiti di spesa sopra indicati.

Inoltre, in considerazione della necessità per ARS di mantenere un'adeguata funzionalità in termini qualitativi e quantitativi, tra i quali è inclusa la capacità di attivare con tempestività nuove attività progettuali, quando il loro impatto su innovazione e sviluppo della ricerca e della programmazione socio-sanitaria sia significativo, ARS si riserva d'avvalersi della facoltà, di cui al comma 4 ter dell'art. 14 del d.l. n. 66/2014 e così come consentita dall'art. 2 bis della l.r. 77/2013, per la rimodulazione della spesa, nel caso in cui si rendesse necessario attivare altri incarichi che portino al superamento dei limiti, assicurando altresì risparmi su altre voci della spesa corrente.

Per quanto riguarda il personale a Tempo determinato e i co.co.co. su progetti con oneri non direttamente a carico di Regione Toscana e quindi non oggetto di limitazione si rileva quanto segue:

- ipotizzato l'attivazione di n° 1 Tempo determinato di cat. D con costo a carico del progetto "Geotermia e salute - Fase IV" finanziato da Enel Green Power Spa tramite "Ripartizione fondi geotermici ai sensi della L.R. n.45/97 art.7" (Delibera di Giunta Regionale n. 973/2014 e decreto n. 6150 del 10/12/2014), ancorché amministrativamente proveniente da RT (ns. rif. PRG 100);
- previsto il costo di n° 1 co.co.co., con incarico già attribuito, (scadenza il 28/02/2018) con costo a carico del progetto "EUROlinkCAT: stabilire una coorte europea di bambini con malformazioni congenite, connessa con altri dati (Establishing a linked European Cohort of Children with Congenital Anomalies)" finanziato dalla Commissione Europea (H2020) (ns. rif. PRG 125)

La stima 2018 dei costi del personale fa riferimento al personale necessario a compiere le attività del programma d'attività istituzionale e tiene conto sia di 3 unità in posizione di comando presso il Ministero Economia e Finanze (MEF) - e quindi con oneri oggetto di rimborso per il periodo di detto comando - che di 2 unità a tempo determinato, correlate temporalmente alle medesime scadenze del personale in comando.

L'obiettivo regionale del mantenimento della spesa del personale a un livello non superiore a quella sostenuta nel 2016 individua un importo di riferimento per la spesa massima pari a € 2.552.082,95 come rilevabile nel bilancio d'esercizio 2016 (in specifico vedi allegato "A" alla Relazione del Direttore al bilancio di esercizio 2016) e calcolato secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 9/2006.

Come già sopra esposto, l'abbassamento del limite di spesa del personale dal costo riferito dall'anno 2015 al costo riferito all'anno 2016 ed il costo previsto per i buoni pasto porta conseguentemente ad un superamento di tale limite per € 24.014,53 per il quale l'Agenzia si impegna a ridurre di un equivalente valore le spese strutturali di funzionamento.

Per i valori di dettaglio si rimanda alla tabella "A" allegata alla relazione del direttore.

Ci preme precisare che il sistema di contabilità del personale utilizzato dall'Agenzia è strutturato consente un puntuale monitoraggio, anche in termini di proiezioni, dei limiti di spesa da rispettare, compresi conseguenti oneri riflessi e fiscali.

Si evidenzia, infine, che nel bilancio di previsione la spesa per personale a tempo determinato finanziato dai fondi di progetti di ricerca è esposta separatamente dal fondo ordinario (righe evidenziate con sfondo grigio), per rendere evidente che detta spesa graverà per intero sul progetto stesso.

Il Collegio rileva un mero errore formale di riporto nella nota illustrativa del direttore (pagina 15, Sezione relativa alla voce "A.5.a) -2 Contributi in c/ esercizio da Regione (per Attività Progettuali)" per l'esercizio 2019): nella prima riga della tabella, con riferimento al progetto n. 100, colonna "ipotesi ricavo di competenza", è indicato il valore di € 81.325,00, mentre il valore è di € 89.725,00, e quindi il totale della voce "A.5.a) -2 Contributi in c/ esercizio da Regione (per Attività Progettuali)" è di € 121.580,00 come correttamente indicato nello schema di Bilancio - anno 2019 (anziché € 113.180,00).

Si rileva che nell'allegato n. 4 "Prospetto SIOPE" è stato inserito il prospetto ripartizione spesa per missioni e programmi ai sensi dell'art. 17, cc. 3 e 4 d.Lgs 118 del 23/06/2011 e ss. mm. e ii.

Il Collegio fa altresì presente che in questa fase in evoluzione per le norme relative alla finanza pubblica, sia nazionale che regionale, i bilanci oggetto della presente relazione sono stati formati con le regolamentazioni fino ad oggi emanate. Pertanto eventuali successive modifiche e/o variazioni di disposizioni normative saranno senza indugio comunicate da questo Collegio agli organi dell'Agenzia ai fini del loro tempestivo recepimento.

Il Collegio raccomanda un'attenta valutazione e monitoraggio relativamente ai potenziali riflessi delle regolamentazioni regionali in materia di assegnazione ed utilizzo delle risorse risultanti dalla gestione propria dell'attività dell'Agenzia, riflessi che si potranno avere anche sulla posizione finanziaria netta della medesima Agenzia.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, con riferimento alle motivazioni, osservazioni e precisazioni sopra specificate nella presente relazione, richiamata la l.r. n. 40/2005 e ss.mm.ii. e tenuto conto di quanto dettagliato dal Direttore nella propria relazione, il Collegio dei Revisori rileva la congruità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, pur negli oggettivi limiti regolamentari già espressi in relazione ed esprime il proprio

parere favorevole

all'adozione della proposta di bilancio di previsione e relativo piano investimenti per l'anno 2018 e del bilancio di previsione e relativo piano investimenti triennale 2018/2019/2020 e documenti allegati.

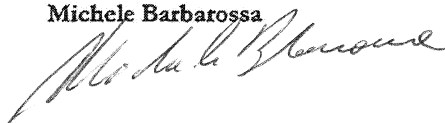
Firenze, 19 dicembre 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Fabiola Parenti



Michele Barbarossa



Enzo Montagni

